

**VARIANTE N. 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI
AI SENSI DELL'ART. 10 DEL DPR 327/2001.**

INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SOMMITA' ARGINALE DI VIA PIONCA

17 Novembre 2020

**Asseverazione in relazione
alla compatibilità idraulica**

PROGETTISTA: Arch. Riccardo Tosco, Responsabile del settore urbanistica ed edilizia privata

COLLABORATORE: Geom. Elisa Sato – istruttore direttivo

Città Metropolitana di Venezia
COMUNE DI DOLO
Settore Urbanistica ed Edilizia privata

Oggetto: “Variante n. 3 al piano degli interventi ai sensi dell’art. 10 del dpr 327/2001. Intervento di messa in sicurezza della sommità’ arginale di via Pionca” - valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici – asseverazione di non necessità.

**Il Responsabile del settore
urbanistica – edilizia privata**

in qualità di tecnico estensore della variante urbanistica denominata Variante n. 3 al piano degli interventi ai sensi dell’art. 10 del dpr 327/2001. Intervento di messa in sicurezza della sommità’ arginale di via Pionca costituita dai seguenti elaborati:

Allegato A): Relazione programmatica - Schede grafiche di Variante;
Allegato B): Dichiarazione di non necessità VINCA;
Allegato C): Asseverazione idraulica;

rilevato che la variante urbanistica sopra descritta:

nell’ambito di un protocollo d’intesa tra il Comune di Dolo e il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, è stata concordata la progettazione e realizzazione di opere di stabilizzazione di un tratto di sponda arginale e messa in sicurezza della viabilità lungo la via Pionca, a nord del Comune di Dolo e che le opere sono consistenti in una traslazione verso nord dell’argine, addolcimento della sponda lato canale, con consolidamento con pali e roccia del piede del Nuovo argine e ricostruzione della viabilità;

La variante prevede la rettifica della sede stradale posta sul ciglio del canale nel tratto interessato dal cedimento realizzando un tracciato rettilineo con conseguente riduzione di aree in proprietà privata destinate in base all’attuale P.I. in zona agricola E, mentre la porzione attualmente occupata dal sedime stradale verrà ripristinata a verde e riclassificata a zona agricola E;

ritenuto quindi che, per quanto oggetto di modifica, la presente variante urbanistica non comporta trasformazioni territoriali che possano alterare in modo significativo il regime idraulico rispetto a quanto oggi previsto dallo strumento urbanistico generale e pertanto non comporti la necessità della valutazione idraulica e ritenuto altresì, conseguentemente, che per tali ambiti della variante non risulti necessaria la valutazione idraulica ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1841 del 19 giugno 2007 e successiva D.G.R. n.2948 del 06 ottobre 2009;

ASSEVERA

che la variante urbanistica sopra richiamata non comporta trasformazioni territoriali tali da modificare il regime idraulico previsto dalla vigente normativa urbanistica comunale.

Dolo, li 17 novembre 2020

**Il Tecnico
Responsabile Settore
Urbanistica ed Edilizia Privata**
Arch. Riccardo Tosco